

## Diabete: Esperti, 3 Mln Malati In Italia, 1 Mln Non Lo Sa

(ANSA) - ROMA, 3 OTT - Il 4,5% della popolazione italiana, assistita dal sistema sanitario nazionale, e' malata di diabete. Cio' significa che circa 3 milioni di italiani soffrono di questa malattia. Ma secondo gli esperti della societa' italiana di diabetologia (Sid), si tratta di un dato sottostimato, poiche' esiste una quota di persone, pari a circa 1 milione, che e' malato senza sapere di esserlo. A lanciare l'allarme e' Riccardo Vinieri, presidente della Sid, oggi a Roma durante la presentazione di 'Panorama diabete', il forum degli operatori del settore che si svolgera' a Riccione dal 7 al 10 ottobre. "Se in questi anni - ha spiegato Vinieri - la quota delle persone malate di diabete di tipo 1 e' rimasta sostanzialmente stabile, lo stesso non si puo' dire per quelle colpite dal diabete di tipo 2, legato soprattutto al sovrappeso e all'obesita'. Nel giro di 10 anni, infatti, questi malati sono passati dal 2,7% nel 1997 al 4,1% di oggi. Secondo l'Oms, se si continua in questo modo, tra vent'anni sara' diabetico quasi un italiano su dieci". Per cercare di fermare questa epidemia, secondo i medici, serve un approccio integrato, per cui vengano creati dei team in ogni azienda sanitaria con tutti i professionisti medici e non impegnati nella cura dei malati diabetici. I dati presentati dall'Asl di Brescia, che ha sperimentato questo protocollo di cura negli ultimi cinque anni, dimostra "che un tale approccio fa diminuire la spesa legata ai ricoveri - aggiunge Vinieri -, ma soprattutto incide positivamente sulla qualita' di vita del malato che riesce a vivere meglio e a piu' a lungo. I costi dei malati diabetici, infatti, sono molto alti. Il 4% degli assistiti consuma l'11% delle risorse". Secondo il rapporto dell'osservatorio Arno Diabete, una persona con diabete costa al Ssn 2.589 euro l'anno, di cui il 50% destinato ai ricoveri causati da complicanze, il 32% a farmaci e il 20% a prestazioni specialistiche. "Il diabete - conclude Vinieri - puo' essere sconfitto con la prevenzione su corretti stili di vita e una gestione integrata dell'assistenza. Diversamente si rischia di far esplodere la spesa sanitaria pubblica". (ANSA).